



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 254 DEL 15 MARZO 2022

OGGETTO: Impegno di spesa e correlato accertamento in entrata a seguito dell'affidamento diretto mediante Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzata all'acquisizione del servizio di realizzazione di un progetto sul valore della filiera della pesca e dell'itticoltura nel Veneto, con particolare riguardo alla sua competitività e sviluppo sostenibile nel medio- lungo termine, finalizzato a delineare le migliori strategie di impiego delle risorse messe a disposizione dal Programma FEAMPA 2021-2027.
Progetto cod. 02/AT/2022 - P.O. FEAMP 2014-2020.

C.I.G.: 9086610BC6

C.U.P.: H79J22000590009

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto, in attuazione di quanto disposto con la DGR n. 37/2022 e n. 58/2022, si procede all'acquisizione del servizio in oggetto ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, disponendo l'impegno e il correlato accertamento in entrata sul bilancio di esercizio 2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROMBIENTE,

PROGRAMMAZIONE e GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO VENATORIA

PREMESSO che, con la delibera n. 37 del 25 gennaio 2022, la Giunta Regionale ha approvato il Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs n. 50/2016 e con le modalità dell'art. 7 del D.M. n. 14/2018;

DATO ATTO che nel Programma sopracitato è inserita la procedura di affidamento del servizio di realizzazione di un progetto sul valore della filiera della pesca e dell'itticoltura nel Veneto, con particolare riguardo alla sua competitività e sviluppo sostenibile nel medio- lungo termine, finalizzato a delineare le migliori strategie di impiego delle risorse messe a disposizione dal Programma FEAMPA 2021-2027. (Codice CUI S80007580279202200062);

PREMESSO che, con DGR n. 58 del 25 gennaio 2022, è stata approvata la realizzazione dell'iniziativa denominata "Stati Generali della Pesca" che si svolgerà dal 3 al 6 maggio 2022, volta a definire le nuove linee strategiche regionali finalizzate a ottimizzare le risorse che saranno messe a disposizione dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e L'Acquacoltura (FEAMPA) per il periodo di programmazione 2021-2027 per il comparto della pesca professionale, dell'acquacoltura, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti ittici;

PREMESSO che in considerazione della complessità e del grado di approfondimento che si intende raggiungere nella realizzazione di tale iniziativa, con la suddetta DGR 58/2022, è stata prevista ed autorizzata l'attività di elaborazione di uno Studio di scenario strategico sul valore della filiera della pesca e dell'itticoltura del Veneto, con particolare riguardo alla sua competitività e sviluppo sostenibile nel medio e lungo termine, che verrà presentato in occasione

degli Stati Generali della Pesca, ed il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria è stato autorizzato espletare la procedura per l'acquisizione del relativo servizio;

DATO ATTO che con la sopracitata DGR n.58/2022 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa per l'affidamento del servizio in oggetto è stato determinato in complessivi euro 165.000,00= (IVA ed ogni altro onere incluso) ed è stato deciso che all'assunzione del relativo impegno provvederà con propri atti il Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati dal Programma operativo FEAMP 2014-2020 di cui al bilancio di previsione 2022-2024;

CONSIDERATO che l'attività in parola, in considerazione della sua natura specialistica attinente al campo macro-economico e di profilazione strategica, richiede professionalità adeguate che, pur in presenza, non è possibile individuare, all'interno della dotazione organica della Struttura tecnica proponente, alla luce degli attuali carichi di lavoro ed esigenze di servizio, e valutata la conseguente opportunità di affidare un incarico esterno per la realizzazione dello stesso;

RITENUTO, pertanto di dover provvedere, sulla base, tra l'altro di quanto disposto con la DGR n. 58/2022 e n. 37/2022, all'affidamento del servizio di realizzazione di un progetto sul valore della filiera della pesca e dell'itticoltura nel Veneto, con particolare riguardo alla sua competitività e sviluppo sostenibile nel medio- lungo termine, finalizzato a delineare le migliori strategie di impiego delle risorse messe a disposizione dal Programma FEAMPA 2021-2027;

ATTESO che è stato verificato che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

ATTESO che, per l'acquisizione della fornitura in parola è necessario ricorrere all'affidamento mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), come previsto dall'articolo 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", dispone che: *"Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]"*;

RITENUTO, pertanto, di attivare la procedura di acquisizione sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) del servizio in parola;

CONSIDERATO che nel sistema del MePA di Consip S.p.A. è presente la tipologia del servizio in parola collocato nel bando "Servizi di supporto specialistico", che prevede tra gli altri il CPV 79300000-7 "Ricerca di mercato ed economica, indagini e statistiche";

ATTESO che per lo svolgimento delle attività in argomento il corrispettivo complessivo, soggetto a ribasso, è stato stimato pari ad euro 128.688,52= (IVA ed altri oneri esclusi) e, quindi, per un importo di euro 157.000,00= (comprensivo di IVA) e che pertanto il presente affidamento ha un valore inferiore a 139.000 euro (IVA esclusa);

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, modificato ulteriormente dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 (c.d. Decreto Semplificazione e PNNR) ed in particolare:

- il comma 1 dell'articolo 1 del citato D.L. n. 76/20 che dispone che *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-*

19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”;

- la lettera a) del comma 2 del medesimo articolo 1 che prevede che, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D. lgs n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di importo inferiore a 139.000 euro, secondo la modalità di affidamento diretto. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTE le Linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs n. 50/2016 recanti “procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con le successive delibere n. 206 del 1° marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;

RICHIAMATA la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 recante “Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto” e la successiva DGR n. 1823 del 06 dicembre 2019 “Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D. Lgs n. 50/2016, D.L. n. 32/2019”;

VISTA la Deliberazione della Giunta n. 1822 del 29 dicembre 2020 che approva le clausole-tipo da inserire nei bandi di gara e/o nei contratti per l'applicazione del Protocollo di legalità sottoscritto in data 17 settembre 2019 e delle ulteriori clausole-tipo da inserire nella documentazione di gara e contrattuale, in attuazione delle Misure n. 29 e n. 32 del Piano triennale della prevenzione della corruzione 2020-2022;

CONSIDERATO che tale servizio non rientra tra i servizi elencati nei D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e 11 luglio 2018;

PREMESSO che, ai fini dell'espletamento della procedura di affidamento in parola, è stato redatto un Capitolato Speciale d'Appalto, che si allega – quale **Allegato A** al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che per procedere ad una preventiva verifica rispetto alla presenza sul mercato di soggetti economici in possesso di adeguata e pregressa competenza, esperienza e professionalità in riferimento ai beni oggetto di fornitura che fossero interessati alla procedura in parola:

- con il DDR n. 79 del 2 febbraio 2022 del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria è stato approvato un avviso pubblico e uno schema di manifestazione di interesse;
- che il predetto avviso pubblico per manifestazione di interesse è stato pubblicato sul BUR n.17 del 4 febbraio 2022 e sul profilo committente nella sezione “Amministrazione trasparente” – “Bandi di gara e contratti”, in applicazione delle disposizioni di cui al D. lgs n. 33/2013, per una durata di 10 (dieci) giorni consecutivi dalla data del 4 febbraio 2022 al 15 febbraio 2022;

– che alla scadenza del succitato avviso sono pervenute n. 3 manifestazioni di interesse, rispettivamente dai seguenti operatori economici:

- Italia Gastronomia Partita Srl – Partita IVA 02238810036, con sede legale via Paleocapa, n. 30, 28041 Arona (NO), manifestazione acquisita agli atti con prot. n. 57280 dell’8 febbraio 2022;
- The European House – Ambrosetti SpA - Partita IVA 11850730158, con sede legale in via Francesco Albani, n. 21, 20149 Milano, manifestazione acquisita agli atti con prot. n. 67666 del 14 febbraio 2022;
- A.GRI.TE.CO. Soc. Coop. - Partita IVA 02087790271, con sede legale in via A. Toffoli, n.13, 30175 Venezia-Marghera (VE), manifestazione acquisita agli atti con prot. n. 67348 del 14 febbraio 2022;

PRESO ATTO che al fine di procedere a preventiva indagine di mercato ai suddetti operatori economici sono stati richiesti preventivi rispettivamente con note prot. n. 75838, prot. n. 75859 e prot. n. 75846 nella medesima data del 18 febbraio 2022;

PRESO ATTO che Italia Gastronomia Partita Srl – Partita IVA 02238810036, con sede legale via Paleocapa, n. 30, 28041 Arona (NO), ha dato riscontro alla richiesta suddetta con il preventivo acquisito al protocollo regionale con numero 87798 del 24/02/2022, e che in tale preventivo ha praticato per l’affidamento richiesto un prezzo pari a euro 147.620,00=, oneri fiscali inclusi;

PRESO ATTO che The European House – Ambrosetti SpA - Partita IVA 11850730158, con sede legale in via Francesco Albani, n. 21, 20149 Milano, ha dato riscontro alla richiesta suddetta con il preventivo acquisito al protocollo regionale con numero 84741 del 23/02/2022, e che in tale preventivo ha praticato per l’affidamento richiesto un prezzo pari a euro 157.000,00=, oneri fiscali inclusi;

PRESO ATTO che A.GRI.TE.CO. Soc. Coop. - Partita IVA 02087790271, con sede legale in via A. Toffoli, n.13, 30175 Venezia-Marghera (VE), ha dato riscontro alla richiesta suddetta con il preventivo acquisito al protocollo regionale con numero 89786 del 25/02/2022, e che in tale preventivo ha praticato per l’affidamento richiesto un prezzo pari a euro 163.345,80=, oneri fiscali inclusi;

DATO ATTO che, ai fini della determinazione della congruità della spesa per il servizio di cui trattasi, si è ritenuto di fare riferimento alle modalità operative per la realizzazione dell’appalto, all’individuazione delle figure professionali coinvolte, alle pregresse esperienze analoghe, alle ulteriori prestazioni aggiuntive/migliorative rispetto a quanto richiesto nell’appalto;

CONSIDERATO il verbale relativo all’individuazione del soggetto economico con cui procedere ad affidamento diretto, acquisito agli atti della scrivente Struttura con protocollo n. 102273 del 4 marzo 2022, che per quanto riguarda la proposta formulata dal soggetto economico “The European House – Ambrosetti SpA” riporta quanto segue:

- la proposta contiene già degli interessanti spunti per la filiera della pesca e dell’acquacoltura che vengono ottimamente sviluppati nella descrizione ampia e dettagliata della metodologia di lavoro contenente una serie di obiettivi e out-put. Evidenziato molto bene il contenuto del “Libro bianco della pesca” quale elemento concettuale e strategico per la definizione della sostenibilità e competitività della filiera;
- vengono coinvolte figure professionali con ottime esperienze nella realizzazione di scenari strategici anche riguardanti la filiera dell’agroalimentare, in grado di svolgere nel migliore dei modi le attività richieste nell’appalto;
- tra le attività pregresse sono elencate alcune che interessano lo sviluppo della filiera agroalimentare e scenari strategici a favore delle PA. Nel complesso si ritiene discreta l’esperienza acquisita;

- particolare valore aggiunto riveste la realizzazione di un Tableau de Bord per la gestione anche futura degli scenari strategici del settore e la realizzazione di un gruppo di lavoro multidisciplinare tra professionisti esperti del proponente.

CONCLUSO che l'indagine esplorativa del mercato ha consentito di individuare l'operatore economico The European House – Ambrosetti S.p.A. con sede in Via Francesco Albani, 21 - 20149 MILANO - Partita IVA 11850730158 come il soggetto in grado di proporre il servizio di realizzazione di un progetto sul valore della filiera della pesca e dell'itticoltura nel Veneto, con particolare riguardo alla sua competitività e sviluppo sostenibile nel medio- lungo termine, finalizzato a delineare le migliori strategie di impiego delle risorse messe a disposizione dal Programma FEAMPA 2021-2027, alle migliori condizioni nel rapporto tra elementi qualitativi e elementi di valore/prezzo (rapporto qualità prezzo), per quanto valutato nel verbale sopra citato.

ATTESO che il prezzo indicato nel preventivo trasmesso dalla per la fornitura del servizio in oggetto è di euro 128.688,52= (Iva esclusa), ovvero euro 157.000,00= (Iva esclusa), e risulta congruo per quanto sin qui riportato per il servizio di cui trattasi;

ATTESO che l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, ha disposto che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto legislativo n. 50 del 2016;

ATTESO che la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue.

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di definire le nuove linee strategiche regionali al fine di ottimizzare le risorse che saranno messe a disposizione dal FEAMPA per lo sviluppo sostenibile del settore della pesca e dell'acquacoltura del Veneto;
- l'oggetto del contratto è “Realizzazione di un progetto sul valore della filiera della pesca e dell'itticoltura nel Veneto, con particolare riguardo alla sua competitività e sviluppo sostenibile nel medio- lungo termine, finalizzato a delineare le migliori strategie di impiego delle risorse messe a disposizione dal Programma FEAMPA 2021-2027”;
- il contratto è stipulato mediante documento di stipula in MePA, secondo le modalità previste dalle Regole denominato del Sistema del Mercato Elettronico MePA di Consip S.p.A., nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016;
- le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Bando attivo “Servizi di supporto specialistico”, attinente al servizio che si intende acquisire nel Mercato elettronico oltre a quelle precisate nel Capitolato Speciale di Appalto, che si approva – quale **Allegato A** - costituente parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- il sistema e il criterio di affidamento sono quelli normati dalla lettera a) del comma 2 del medesimo articolo 1 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, modificato ulteriormente dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 e dai commi 3 e 4 dell'art. 95 del D.lgs n. 50/2016;

PREMESSO che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice e dell'art. 4 della L. n. 241/90 è individuato nel Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto, che possiede i requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

RICHIAMATO l'art. 13 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

RILEVATO che:

- all'operatore economico The European House – Ambrosetti SpA è stato trasmesso l'invito alla Trattativa diretta del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), identificata con il numero 2048755, ottenendo, entro il termini ivi prefissato e secondo quanto previsto dalle disposizioni prescritte dalla procedura di "trattativa diretta", un'offerta (id. unico n. 1264612) per il servizio in oggetto alle condizioni previste nel richiamato Capitolato costituente **Allegato A** del presente provvedimento, al prezzo di euro 128.188,52= (IVA esclusa) a cui sommare euro 500,00 per gli oneri di sicurezza non oggetto di ribasso per un totale di euro 128.688,52 (IVA esclusa);
- l'offerta presentata dall'operatore economico risulta essere congrua e conveniente rispetto agli esiti della complessiva indagine preventiva di mercato oltre al preventivo acquisito in precedenza;

DATO ATTO, che i capitoli n. 103484, 103485 e 103435 presentano sufficiente disponibilità e capienza ai fini dell'impegno complessivo dell'importo di euro 157.000,00= comprensivo di IVA;

DATO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate e della procedura n. 2048755 espletata tramite MePA, di procedere all'affidamento diretto alla ditta The European House – Ambrosetti SpA - Partita IVA 11850730158, con sede legale in via Francesco Albani, n. 21, 20149 Milano, finalizzato alla realizzazione di un progetto sul valore della filiera della pesca e dell'itticoltura nel Veneto, con particolare riguardo alla sua competitività e sviluppo sostenibile nel medio- lungo termine, finalizzato a delineare le migliori strategie di impiego delle risorse messe a disposizione dal Programma FEAMPA 2021-2027, per l'importo complessivo di euro di euro 128.688,52= (IVA esclusa);

DATO ATTO che le clausole contrattuali sono quelle precisate nel bando "Servizi di supporto specialistico" CPV 79300000-7 del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, unitamente a quelle previste nel Capitolato Speciale di Appalto di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. a) del D.L. n.76 del 2020, come convertito con modifiche nella legge n. 120 del 2020, nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura è sempre autorizzata l'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, co. 8 del citato decreto legislativo;

VISTA la dichiarazione sostitutiva/DGUE rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice acquisita dall'amministrazione in data 7 marzo 2022 come allegato all'offerta (id. unico n.1264612) presentata dall'operatore economico The European House – Ambrosetti SpA tramite il MePA;

RITENUTO di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs n. 50 del 2016, come modificato dall'art. 4 comma 1, della L. n. 120/2020 nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

DATO ATTO sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di euro 157.000,00, (IVA e ogni altro onere incluso) a favore dell'operatore economico The European House – Ambrosetti SpA - Partita IVA 11850730158, con

sede legale in via Francesco Albani, n. 21, 20149 Milano (Anagrafica 00181115 - codici qualifiche NUSICO: ART78-AT e DGR AT), per la realizzazione del servizio di cui sopra, a carico del bilancio regionale per l'esercizio 2022, che presenta sufficiente disponibilità, come di seguito indicato:

- Euro 86.267,73= sul capitolo n. 103484 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 – quota comunitaria – acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art.025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2022;
- Euro 49.512,59= sul capitolo n. 103485 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 – quota statale – acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art.025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2022;
- Euro 21.219,68= sul capitolo n. 103435 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 – cofinanziamento regionale – acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art. 025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2022;

RITENUTO di assicurare la copertura finanziaria della spesa di Euro 135.780,32 disponendo l'accertamento in entrata per competenza, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., allegato 4/2 punto 3.12, 1° comma, sui correlati capitoli di entrata come di seguito indicato:

- Euro 86.267,73= sul capitolo n. 101078 avente per oggetto "Trasferimento comunitario per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 – Parte corrente (Reg. 508/2014)" (PdC 2.01.05.01.999) con imputazione all'esercizio 2022;
 - Euro 49.512,59= sul capitolo n. 101080 avente per oggetto "Trasferimento statale per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014- 2020 – Parte corrente (Reg. 508/2014)" (PdC 2.01.01.01.001) con imputazione all'esercizio 2022;
- entrambi a carico del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086);

PREMESSO che alla procedura in oggetto è stato assegnato il CIG 9086610BC6, attribuito da ANAC su richiesta della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 4 del più volte citato D.L. 76 del 16 luglio 2020, per le procedure sottosoglia la Stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa – a corpo – si provvederà previa presentazione di fattura a conclusione del servizio secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento e comunque in seguito all'avvenuto espletamento del servizio nel frattempo richiesto, pertanto esigibile nel corrente esercizio 2022;

CONSIDERATO che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs n. 33/2013, è pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, nel sito web della Regione del Veneto, liberamente scaricabile sul profilo del Committente;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTO il D.lgs n. 33/2013 e il D.lgs n. 97/2016;

VISTO il D.lgs n. 50/2016;

VISTO le LL.RR. n. 39/2001 e n. 54/2012;

VISTA la Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 “Bilancio di previsione 2022-2024”;

VISTA la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021, “Approvazione il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024”;

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 che approva “Direttive per a gestione del bilancio di previsione 2022-2024”;

VISTO il Decreto n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

DECRETA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l’**“Allegato A”** Capitolato Speciale d’Appalto, contenete condizioni particolari di contratto, già sottoscritto per accettazione da parte dell’operatore economico in sede di presentazione dell’offerta;
3. di approvare le risultanze della trattativa diretta MePA n. 2048755 e quindi di affidare, ai sensi dell’articolo 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, secondo le modalità e condizioni previste dal bando del MePA “Servizi di supporto specialistico” e secondo le condizioni di trattativa di cui all’**Allegato A** del presente provvedimento, alla Ditta The European House – Ambrosetti SpA - Partita IVA 11850730158, con sede legale in via Francesco Albani, n. 21, 20149 Milano, per l’importo complessivo di euro 128.688,52= (IVA esclusa);
4. di attestare che la procedura è stata registrata con C.I.G. 9086610BC6;
5. di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 31 del Codice e dell’art. 4 della L. 241/90 è individuato nel Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto;
6. di autorizzare l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’art. 32, comma 8 del D.lgs n. 50 del 2016, come modificato dall’art. 4 comma 1, della L. n. 120/2020 nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all’art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
7. di stabilire che il contratto è stipulato secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico di MePA/Consip S.p.A., nel rispetto dell’art. 32, comma 14 del D. lgs. 50/2016;
8. di precisare che non è stato predisposto il Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), in quanto trattasi di servizi per i quali non è prevista l’esecuzione in luoghi della giuridica disponibilità del datore di lavoro regionale;
9. di attestare che l’obbligazione di spesa per cui si dispone l’impegno è perfezionata e che ha natura di debito commerciale;
10. di impegnare la spesa complessiva di euro 157.000,00, (IVA e ogni altro onere incluso) a favore dell’operatore economico The European House – Ambrosetti SpA - Partita IVA 11850730158, con sede legale in via Francesco Albani, n. 21, 20149 Milano (Anagrafica 00181115 - codici qualifiche NUSICO: ART78-AT e DGR AT), per la realizzazione del servizio di cui sopra, a carico del bilancio regionale per l’esercizio 2022, che presenta sufficiente disponibilità, come di seguito indicato:
 - Euro 86.267,73= sul capitolo n. 103484 avente per oggetto “Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 – quota comunitaria – acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)” (Art.025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all’esercizio 2022;

- Euro 49.512,59= sul capitolo n. 103485 avente per oggetto “Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 – quota statale – acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)” (Art.025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all’esercizio 2022;
 - Euro 21.219,68= sul capitolo n. 103435 avente per oggetto “Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 – cofinanziamento regionale – acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)” (Art. 025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all’esercizio 2022;
11. di assicurare la copertura finanziaria della spesa di Euro 135.780,32 disponendo l’accertamento in entrata per competenza, ai sensi dell’art. 53 del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., allegato 4/2 punto 3.12, 1° comma, sui correlati capitoli di entrata come di seguito indicato:
 - Euro 86.267,73= sul capitolo n. 101078 avente per oggetto “Trasferimento comunitario per l’attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014- 2020 – Parte corrente (Reg. 508/2014)” (PdC 2.01.05.01.999) con imputazione all’esercizio 2022;
 - Euro 49.512,59= sul capitolo n. 101080 avente per oggetto “Trasferimento statale per l’attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014- 2020 – Parte corrente (Reg. 508/2014)” (PdC 2.01.01.01.001) con imputazione all’esercizio 2022;
 entrambi a carico del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell’Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086);
 12. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, costituendo, per la sottoscrizione del contratto, garanzia definitiva a favore della Regione del Veneto ai sensi dell’art. 103 del Codice degli Appalti, come previsto dal punto 13 del Capitolato Speciale di Appalto di cui all’**“Allegato A”** al presente atto;
 13. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell’art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
 14. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 15. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all’impegno ai sensi di quanto previsto dall’art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
 16. di dare atto che per il servizio per il quale si dispone l’impegno con il presente atto è stato adottato il seguente CUP H79J22000590009;
 17. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
 18. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l’apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell’efficacia;
 19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto dagli artt. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e dell’art. 29 del D.lgs. 50/2016;
 20. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Dott. Pietro Salvadori



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



FEAMP

SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO SUL VALORE DELLA FILIERA DELLA PESCA E DELL'ITTICOLTURA NEL VENETO, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA SUA COMPETITIVITA' E SVILUPPO SOSTENIBILE NEL MEDIO-LUNGO TERMINE, FINALIZZATO A DELINEARE LE MIGLIORISTRATEGIE DI IMPIEGO DELLE RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DAL PROGRAMMA FEAMPA 2021-2027.

(CUP H79J22000590009)

(CIG 9086610BC6)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria della Regione del Veneto è stata individuata quale Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Nazionale cofinanziato dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP, approvato con Decisione della Commissione Europea del 25.11.2015.

Nel corso dei primi mesi del 2022 sarà definito e approvato il nuovo Programma Operativo a livello nazionale da parte del competente Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, nonché la ripartizione del fondo tra Stato, Regioni e Province Autonome e conseguentemente dovranno essere definite nel dettaglio le misure e le modalità di applicazione del FEAMPA 2021-2027 anche a livello regionale.

Per questi motivi, in analogia a quanto avvenuto nel novembre 2014 all'inizio della Programmazione FEAMP 2014-2020, risulta opportuno dare avvio ad una iniziativa denominata "Stati Generali della Pesca" con l'obiettivo primario di delineare la migliore strategia di impiego delle risorse che saranno messe a disposizione dal Programma FEAMPA 2021-2027 al fine di sostenere e valorizzare il settore della pesca e dell'acquacoltura regionale, nonché per affrontare nel migliore dei modi le sfide che attendono il comparto nei prossimi anni, attraverso un percorso itinerante di convegni e seminari di approfondimento che si terranno dal 3 al 6 maggio 2022 presso le principali località di riferimento per le marinerie locali ovvero Caorle, Chioggia Porto Tolle e Venezia.

I temi cruciali per il settore sono molteplici, ma in questo contesto di forte criticità (crisi economica generale; crisi ambientali; complessità degli ordinamenti giuridici; trasferimento di competenze; incompiuti processi di valorizzazione del comparto degli allevamenti), alla gestione delle emergenze non solo rappresentate dalla diffusione del coronavirus COVID-19, deve accompagnarsi un'azione di governo pianificata e sostenuta da adeguate risorse finanziarie che sostenga il sistema ittico regionale nella transizione verso un assetto futuro più efficace ed efficiente rispetto a quello odierno, e che sia in grado, in piena sintonia con la politica nazionale e comunitaria di settore, di indicare le prospettive di ristrutturazione e di sviluppo delle imprese nel contesto di un nuovo modello basato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Con l'iniziativa denominata "Stati Generali della Pesca" si intende quindi definire le nuove linee strategiche regionali al fine di ottimizzare le risorse che saranno messe a disposizione dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) per il nuovo periodo di programmazione 2021-2027 per il comparto della pesca professionale, dell'acquacoltura, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti ittici, che nel Veneto assume delle peculiarità e delle potenzialità specifiche che debbono essere sostenute e valorizzate utilizzando tutti gli strumenti e le risorse a disposizione.

Nello specifico, ciascuna delle quattro giornate affronterà un tema specifico cruciale per l'economia del



settore primario legato alla pesca e all'acquacoltura e della filiera ittica, in stretta connessione con le Priorità definite dalla Programmazione del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura dall'articolo 3 del citato Regolamento UE n. 1139/2021, contribuendo alla definizione della strategia di applicazione delle risorse che saranno assegnate dal Programma FEAMPA per ciascuna priorità:

· Martedì 03 maggio 2022 – Chioggia “La realtà della pesca professionale e dell'acquacoltura nelle aree lagunari e deltizie del Veneto” in diretta connessione con la Priorità 1) del FEAMPA 2021-2027 “promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche” e con la Priorità 2) del FEAMPA 2021-2027 “promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione”;

· Mercoledì 04 maggio 2022 – Porto Tolle “La crescita blu e la ricerca di un modello di elevata sostenibilità ambientale, economica e sociale” in diretta connessione con la Priorità 3) del FEAMPA 2021-2027 “consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura”;

· Giovedì 05 maggio 2022 – Caorle “Dal FEAMP al FEAMPA – prospettive per il nuovo programma di sostegno e investimento per le imprese del settore della pesca e acquacoltura in Veneto” in diretta connessione con tutte le quattro Priorità del FEAMPA 2021-2027;

· Venerdì 06 maggio 2022 – Venezia “Le proposte del Distretto della Pesca del Nord Adriatico per la gestione delle risorse aliutiche marine nella GSA 17” in diretta connessione con la Priorità 4) del FEAMPA 2021-2027 “rafforzare la governance internazionale degli oceani e consentire mari e oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile”.

La quarta giornata dedicata alla gestione delle risorse aliutiche marine dovrà necessariamente prevedere un approccio di area vasta, comprendendo la gestione della pesca nell'intera GSA 17, Mare Adriatico Centro settentrionale, in quanto area di intervento e di lavoro delle imprese di pesca professionale marittima aventi sede legale in Veneto e base operativa nei porti pescherecci del Veneto. Infatti, la gestione delle risorse ittiche del mare e la regolamentazione della pesca marittima non può che essere affrontata a livello di ampie Unità Gestionali, tra le quali appunto, la GSA 17, Mare Adriatico Settentrionale. Per tali motivi la quarta giornata vedrà la partecipazione ai lavori delle altre Regioni che si affacciano sulla GSA 17, Regione Emilia Romagna, Regione Friuli Venezia – Giulia e Regione Marche, le prime due riunite assieme al Veneto nel Distretto di Pesca del Nord Adriatico.

L'appalto è finalizzato pertanto a elaborare uno studio di scenario strategico sul valore della filiera della pesca e dell'itticoltura nel Veneto, con particolare riguardo alla sua competitività e sviluppo sostenibile nel medio-lungo termine, che verrà presentato in occasione degli Stati Generali della Pesca che si svolgeranno nel Veneto dal 3 al 6 maggio 2022.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto della presente procedura consiste nella prestazione del servizio di assistenza tecnica specialistica alla Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria per la realizzazione di un progetto di scenario strategico sul valore della filiera della pesca e dell'itticoltura nel Veneto, con particolare riguardo alla sua competitività e sviluppo sostenibile nel medio- lungo termine, che verrà presentato in occasione degli Stati Generali della Pesca che si svolgeranno nel Veneto dal 3 al 6 maggio 2022.

Nello specifico, le attività e i contenuti richiesti per la realizzazione del progetto strategico sono i seguenti:

1. Analisi dello scenario di riferimento, che analizzi in modo dettagliato il valore generato dalla filiera della pesca e dell'acquacoltura nella regione del Veneto e il loro contributo verso lo sviluppo sostenibile e la competitività della regione fornendo opportune raccomandazioni ai “policymakers” e agli attori della filiera. Tale analisi dovrà prendere a riferimento almeno gli anni 2018-2019-2020 valutando quindi l'impatto sul settore generato dall'emergenza sanitaria COVID-19;

2. Ciclo di incontri quale attività di “stakeholders engagement” con esponenti e personalità di riferimento nel settore pubblico e privato della filiera della pesca e dell'acquacoltura del Veneto. Tali incontri, nel numero minimo di 10, avranno lo scopo di acquisire una visione del settore da parte degli operatori e degli addetti ai lavori con i relativi suggerimenti per la soluzione delle problematiche in essere ed emergenti;



3. Elaborazione di un documento che riporti i risultati acquisiti nei punti precedenti e ne scenario strategico a medio e lungo termine anche con riguardo all'utilizzo delle risorse a FEAMPA 2021-2027, da presentare nell'ambito degli Stati Generali della Pesca, che si terranno dal 3 al 6 maggio 2022;

4. Collaborazione con l'Amministrazione regionale e gli uffici preposti sulle tematiche della pesca e dell'acquacoltura. L'offerta dovrà presentare le modalità per l'espletamento di tale collaborazione;

5. Collaborazione con il soggetto preposto per l'organizzazione tecnico-scientifica degli Stati Generali della Pesca;

6. Presentazione del rapporto finale ad almeno 1 evento mediatico di livello nazionale da effettuarsi entro il 30 settembre 2022.

3. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Il soggetto aggiudicatario s'impegna ad ottemperare ai seguenti obblighi:

- garantire il rispetto degli obblighi di legge relativi alle disposizioni di legge in materia di lavoro, assistenza, previdenza e infortuni;
- garantire che il personale addetto ai servizi appaltati sia regolarmente assunto ovvero si trovi in posizione di rapporto disciplinato da contratto d'opera con la ditta stessa;
- assumere ogni onere derivante dall'espletamento dei servizi richiesti, inclusi i costi per la sicurezza delle installazioni, le trasferte di personale, servizi accessori, collegamenti telematici, ecc.;
- ottemperare a tutte le prescrizioni previste dalle norme vigenti per lo svolgimento degli eventi destinati al pubblico (da quelle in materia di pubblici spettacoli, sicurezza sui luoghi di lavoro e conformità alle norme degli impianti e dei materiali utilizzati per allestimenti ed altre prestazioni tecniche, a quelle previdenziali e assistenziali per il personale impiegato, da quelle in materia di tutela e conservazione dei beni culturali a quelle fiscali per la gestione di entrate e spese, ecc.), esonerando la Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità connessa.

Il soggetto aggiudicatario nell'espletamento del servizio, si impegna altresì a:

- impiegare propri mezzi e risorse ed assumere tutti gli oneri relativi al reperimento e all'esecuzione di quanto necessario per il raggiungimento degli obiettivi illustrati nei paragrafi precedenti;
- svolgere l'appalto alle condizioni di cui al presente Capitolato e all'offerta economica presentata in sede di offerta, nell'interesse della Regione del Veneto e nel rispetto di tutte le indicazioni e le richieste da questa fornite;
- garantire soluzioni che risultino concretamente percorribili in ogni loro fase;
- assicurare la completa gestione di tutte le attività che sono state ampiamente descritte nel presente Capitolato;
- osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del servizio così come è previsto dall'art. 1176 del Codice Civile;
- designare, fin dalla presentazione dell'offerta, un proprio incaricato, in possesso di adeguata esperienza lavorativa, quale referente unico per il servizio oggetto delle presenti Condizioni speciali. Tale referente dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio, intervenendo riguardo a eventuali problematiche che dovessero sorgere e dare riscontro direttamente ad ogni richiesta avanzata dalla Regione, anche recandosi personalmente presso la sede di quest'ultima.

Il soggetto aggiudicatario dovrà fornire al soggetto appaltante - Regione del Veneto, Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, un supporto continuativo per la durata del contratto e dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo. Nell'espletare i propri compiti il soggetto aggiudicatario dovrà aver cura di uniformarsi sempre alle disposizioni e alle regole di comunicazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020.

La Stazione Appaltante non risponderà di danni a cose o persone per le attrezzature e quant'altro di proprietà del soggetto aggiudicatario. La cura e le eventuali spese di sorveglianza delle attrezzature di proprietà del soggetto aggiudicatario saranno esclusivamente a carico di quest'ultimo.

4. DURATA DELL'APPALTO

Il servizio oggetto del presente affidamento decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto, stipulato attraverso il sistema MEPA e si concluderà entro il 30/09/2022 salvo proroghe e differimenti del termine di conclusione delle attività stabiliti dalla Stazione Appaltante.



Nelle more della stipula del contratto l'aggiudicatario deve rendersi disponibile ad avviare le attività a partire dalla data di comunicazione dell'affidamento del servizio.

5. VALORE DELL'APPALTO

Il valore massimo dell'appalto è complessivamente stimato in Euro 135.245,90 (Euro centotrentacinquemiladuecentoquarantacinque/90) IVA esclusa, pari a Euro 165.000,00 (Euro centosessantacinquemila/00) IVA ed altri oneri inclusi.

6. FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO

Il corrispettivo della prestazione contrattuale è quello di cui all'offerta economica presentata in fase di trattativa diretta dell'aggiudicatario dell'appalto. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato, a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica, in un'unica soluzione a conclusione di tutte le attività, previa verifica della regolare esecuzione del servizio da parte della Stazione Appaltante.

Il pagamento avverrà nei termini di legge, vale a dire entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura (D. lgs. n. 192/2012 di recepimento della direttiva 2011/7/UE di modifica del D. Lgs. n. 231/2002), mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato comunicato dall'aggiudicatario relativamente alla commessa in parola.

La fattura elettronica, conforme al formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, dovrà essere intestata e indirizzata a: Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, Via Torino, 110 30172 Mestre (VE) Codice fiscale: 80007580279 P.IVA 02392630279 – Codice univoco X0WJEA La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. 6/2014, e dalle successive disposizioni attuative. In particolare, il concorrente che risulta affidatario si obbliga a riportare nella fattura elettronica le seguenti indicazioni: P.O. FEAMP 2014-2020 – Reg.to UE n.508/2014 - Progetto cod. 02/AT/22/VE – CUP: H79J22000590009 – CIG: 9086610BC6.

L'omessa indicazione dei predetti codici/(del predetto codice) comporta l'impossibilità per la stazione appaltante di procedere al pagamento della fattura.

7. LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Le attività di confronto e incontro con tutti gli stakeholders avranno luogo all'interno del territorio regionale del Veneto.

L'Aggiudicatario è sempre tenuto a garantire la propria tempestiva e puntuale presenza fisica presso la sede della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria qualora il Committente lo ritenga necessario.

8. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore, a pena di nullità del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m..

L'affidatario è tenuto a dare attuazione alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nello specifico è tenuto a:

- a) utilizzare per tutta la durata del presente appalto uno o più conti correnti accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente capitolato dandone comunicazione alla stazione appaltante;
 - b) eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;
 - c) assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara (CIG);
 - d) comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'acensione dei conti correnti dedicati gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sugli stessi.
- La stazione appaltante verifica i contratti sottoscritti tra l'appaltatore e i subcontraenti in ordine all'apposizione della clausola sull'obbligo del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 136/2010, e, ove ne riscontri la mancanza, rileva la radicale nullità del contratto.

Le parti stabiliscono espressamente che il contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano



state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA attraverso bonifici su conti dedicati, destinati a registrare tutti i movimenti finanziari, in ingresso e in uscita, in esecuzione degli obblighi scaturenti dal presente contratto.

9. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Qualora l'appalto sia superiore a € 150.000, il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, commi 2 e 4, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, in quanto stipulato a seguito del rilascio della informativa liberatoria provvisoria, in pendenza del completamento delle verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera/ nell'esecuzione dei servizi/delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al comma 1.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

La stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese che hanno partecipato alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Le parti assumono altresì gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'articolo 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo competente per territorio, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

10. CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

Al presente affidamento si applicano le norme di cui al Codice di Comportamento dei Dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014 al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, le quali si devono intendere quali parti integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato nella forma prevista per il Mercato Elettronico della P.A.

L'affidatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti, pena la risoluzione del contratto.

11. INTERVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI CONSIP



Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, la stazione appaltante si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni stipulate da Consip ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'appaltatore, nel caso in cui questo non sia disposto a una revisione del prezzo in conformità a dette convenzioni.

Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione tramite PEC e fissando un preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni.

In caso di recesso verranno pagate all'appaltatore le prestazioni regolarmente eseguite e il 10% di quelle ancora da eseguire.

12. CONTROLLI, INADEMPIENZE E PENALITÀ

Il mancato o non puntuale rispetto degli obblighi contenuti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nell'offerta tecnica comporta l'applicazione di una penale pari ad € 50,00 per ogni giorno di ritardo non preventivamente comunicati o autorizzati.

Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'aggiudicatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte (da inviarsi alla stazione appaltante entro 10 giorni consecutivi dalla contestazione) non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'aggiudicatario.

Si prescinde dall'applicazione delle penali nel caso di forza maggiore tempestivamente comunicato dall'aggiudicatario nonché in tutti i casi in cui è stata concessa dalla stazione appaltante specifica autorizzazione scritta alla variazione del tempo di esecuzione della specifica prestazione.

In caso di applicazione delle penali, la stazione appaltante ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti all'aggiudicatario in relazione al presente contratto ovvero di incamerare in tutto o in parte la cauzione definitiva.

La risoluzione del contratto comporterà l'incameramento della cauzione definitiva da parte della stazione appaltante a titolo di penale e di copertura dei costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento, nonché la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate, e fatto salvo l'eventuale ulteriore risarcimento del danno.

Irregolarità, inadempienze o ritardi nell'esecuzione del servizio sono contestati per iscritto dal Responsabile del procedimento e inviati a mezzo posta elettronica certificata all'Aggiudicatario.

Quest'ultimo deve far pervenire le proprie controdeduzioni entro i 5 (cinque) giorni solari dalla predetta comunicazione. Decorso inutilmente tale termine, oppure nel caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, il Responsabile del procedimento applicherà le penali previste.

L'importo della penale viene trattenuto in sede di pagamento delle fatture relative al periodo cui la stessa si riferisce, dietro emissione di regolare nota di credito da parte dell'aggiudicatario, salvo altra modalità da concordarsi fra le parti.

13. GARANZIA DEFINITIVA

Per la sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario deve prestare una garanzia definitiva a favore della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 103 del Codice degli Appalti pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Alla suddetta garanzia si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice Appalti per la garanzia provvisoria;

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.



La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

14. RECESSO E RISOLUZIONE

È facoltà della Stazione Appaltante recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante semplice preavviso da comunicare mediante posta elettronica certificata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo pec. Il recesso diviene efficace decorsi 5 gg lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso, la Stazione appaltante si obbliga a pagare all'Aggiudicatario:

- le prestazioni già eseguite dall'Aggiudicatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica del servizio prestato;
- le spese documentate sostenute dall'Aggiudicatario.

La Stazione Appaltante, inoltre, potrà risolvere il contratto durante il periodo della sua efficacia, al verificarsi di una o più condizioni richiamate dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

L'Aggiudicatario può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la presentazione per causa a lui non imputabile, secondo le disposizioni del Codice Civile (artt. 1218, 1256, 1463 cod. civ.), previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento.

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:

1. inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva; inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
2. inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
3. inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali (ex art. 6.9);
4. subappalto non autorizzato;
5. nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;
6. irregolarità contributiva rilevata per due volte consecutive;
7. il contraente venga diffidato due volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini contrattuali;
8. nel caso dovessero permanere le condizioni che hanno portato all'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente Capitolato.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che la Stazione Appaltante dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Le somme dovute alla Stazione Appaltante, a titolo di risarcimento danni a seguito di risoluzione contrattuale sono trattenute dalla Stazione Appaltante da eventuali pagamenti dovuti alla ditta aggiudicataria.

15. RESPONSABILITÀ CIVILE

Con la stipula del Contratto, l'Aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni cagionati dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili all'aggiudicatario stesso, anche se eseguite da parte di terzi, eventualmente subiti da parte di persone o beni.

L'Aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

16. DIRITTI D'AUTORE

Trattandosi di opere create e pubblicate a nome, per conto ed a spese della Regione del Veneto, il diritto di autore spetta a detta Amministrazione appaltante.



17. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali vertenze tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

18. SPESE CONTRATTUALI

L'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

19. NORMA DI CHIUSURA

L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento dell'appalto, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

Per tutto quanto non previsto specificatamente dal presente Capitolato e in particolare per quanto riguarda le modalità di erogazione del servizio e gli obblighi dell'appaltatore, si fa rinvio al "Bando MEPA bando "Servizi di supporto specialistico", che prevede, tra gli altri, il CPV 79300000-7 "Ricerca di mercato ed economica, indagini e statistiche".

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento 2016/679/UE - GDPR "General Data Protection Regulation".

La presentazione dell'offerta da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali relativi alle imprese partecipanti che verranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento in oggetto e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR

"General Data Protection Regulation" pubblicata nella sezione "Privacy" del sito:

<http://www.rcgionc.veneto.it/web/guest/privacy>.